



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

ISTITUTO COMPRENSIVO GUALDO CATTANEO

VIA DEL MONTE, 14

06035 GUALDO CATTANEO (PG)

Codice Fiscale: 91025920546 Codice Meccanografico: PGIC82900E

ACCORDO INTEGRATIVO

DI ISTITUTO

A. S. 2017-2018

FIRMATARI:

Dirigente Scolastico Simona Lazzari

RSU Claudia Benedetti

RSU Ester Capotosti

INDICE

PARTE PRIMA RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Campo di applicazione, decorrenza, durata ed efficacia

Art. 2. Interpretazione autentica

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

Art. 3. Competenze degli Organi Collegiali

Art. 4. Obiettivi e strumenti.

Art. 5. Rapporti tra RSU e Dirigente

Art. 6. Oggetto della contrattazione integrativa

Art. 7. Informazione preventiva

Art. 8. Informazione successiva

TITOLO III DIRITTI SINDACALI

Art. 9. Attività sindacale

Art. 10. Assemblea in orario di lavoro

Art. 11. Permessi retribuiti e non retribuiti

Art. 12. Referendum

PARTE SECONDA IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO

TITOLO I DETERMINAZIONE DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE

TITOLO II RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Art. 13. Indennità di direzione del DSGA

Art. 14. FIS Docenti e ATA

Art. 15. Tipologie incarichi e compensi del personale docente

Art. 16. Attività complementari di educazione fisica

Art. 17. Funzioni strumentali

Art. 18. Ore eccedenti

Art. 19. Tipologie incarichi e compensi del personale ATA

Art. 20. Ulteriori Compensi ai Collaboratori scolastici(Progetto accoglienza pre-post scuola e vigilanza mensa)

Art. 21. Verifiche

Art. 22. Monitoraggio ed eventuali fasi successive di contrattazione

Art. 23. Decurtazioni del compenso

Art. 24. Norma di salvaguardia

PARTE PRIMA
RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA
TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Campo di applicazione, decorrenza, durata ed efficacia

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato. Ha effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione e ha validità fino alla stipula di un nuovo contratto di istituto.
2. Su richiesta di ciascuno dei soggetti contraenti, il contratto è soggetto a verifica, anche in relazione ad eventuali modifiche derivanti da accordi nazionali, nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o da nuove norme di legge.
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento con un'intesa fra le parti.

Art. 2. Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi presso la sede dell'istituzione scolastica per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra una richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II
RELAZIONI SINDACALI

Art. 3. Competenze degli Organi Collegiali

1. Nella definizione di tutte le materie oggetto di relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli Organi Collegiali (OO.CC.), per quanto di competenza.

Art. 4. Obiettivi e strumenti.

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio, sostenendo al contempo i processi innovatori in atto nella scuola mediante la valorizzazione di tutte le professionalità coinvolte.

2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - Informazione preventiva
 - Contrattazione integrativa
 - Informazione successiva
 - interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 5. Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art.6. Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, nel rispetto delle vigenti norme imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica; le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL e nel rispetto delle norme di legge:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (CCNL art. 6, co.2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (CCNL art. 6, co.2, lett. k)

- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Dlgs 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (CCNL art. 6, co.2, lett. 1);
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (CCNL art. 9, co. 4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (CCNL art. 33 co. 2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (CCNL art. 34 co.1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal dirigente (CCNL art. 51, co. 4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (CCNL art. 88 c.1 e 2).

Art.7. Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano di risorse complessive del salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzo del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano annuale delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in rapporto al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.8. Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

TITOLO III DIRITTI SINDACALI

Art. 9. Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OOSS rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella Sede Centrale di Gualdo Cattaneo in Via del Monte, 14 e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione di responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare a richiesta per la propria attività sindacale un locale della sede centrale concordando con il dirigente le modalità per la gestione.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10. Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite comunicazione circolare del dirigente; l'adesione va espressa con almeno sette giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e/o amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio del sorteggio.
7. Nell'organizzare l'assemblea sindacale interna è opportuno prevedere due assemblee nello stesso giorno in orario antimeridiano e pomeridiano in modo da consentire al partecipazione di tutto il personale.

Art. 11. Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano, inoltre, alla RSU, permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12. Referendum

4. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.
5. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

PARTE SECONDA. IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO

TITOLO I DETERMINAZIONE DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE

VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23 /01/ 2009 (biennio economico 2008/2009);

VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;

VISTA l'ipotesi di CCNI tra Miur E OO.SS. del 28.07.2017 finalizzata retribuire gli Istituti Contrattuali del personale del Comparto scuola relativamente al Fondo per l'istituzione scolastica, le Funzioni strumentali, gli incarichi specifici, le Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, per l'a.s. 2017/18;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto relativa all'adozione dei criteri generali del POF 2017/18;

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;

VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico in data del 26.09.2017,

VISTA la comunicazione MIUR (FILE EXCELL) nell'area Intranet del SIDI in data 31.01.2018 che conferma le assegnazioni di cui alla nota Prot. 19107 del 28.09.2017 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2017/2018 ;

Fondo Istituzione Scolastica	Lordo stato	Lordo dipendente
Punti di erogazione del servizio (7)	18191,11	13708,45
Posti totali 60	20332,60	15314,69
Totale	38513,71	29023,14

Funzioni Strumentali	Lordo stato	Lordo dipendente
Quota base (1)	1702,13	1282,69
Complessità (1)	777,65	586,02
Posti docenti (42)	1896,30	1429,01
Totale	4376,08	3297,72

Incarichi Specifici (ATA)	Totale lordo stato	Totale lordo dipendente
Posti ATA (17)	2750,09	2072,41
Totale	2750,09	2072,41

Ore eccedenti 2017/18	Totale lordo stato	Totale lordo dipendente
Posti Scuola Infanzia (12) Comp./h l.d 18,03 n. ore a disposizione 13,8	322,32	242,89
Posti scuola Primaria (19) Comp.h l.d 18,65 n. ore a disposizione 20,6	510,34	384,58
Posti Scuola Secondaria (11) Comp.h l.d 27,09 n. ore a disposizione 15,15	544,72	410,48
Totale	1377,38	1037,96
Ore divise in base al n. docenti per grado in modo proporzionale		

Economie Ore eccedenti 2016/17	Totale lordo stato	Totale lordo dipendente
Da dividere proporzionalmente tra docenti inf (176,88 l.d.) primaria (280,06l.d.) sec. (243,11 l.d) Base calcolo n. 95 (12x2+19x2+11x3)	930,01	700,84
Totale	930,01	700,84

Progetti aree a rischio e a forte processo immigratorio (art.9)	Totale Lordo stato	Totale lordo dipendente
<p>Per l'anno 2017/18, pur avendo partecipato al Progetto in oggetto, alla data odierna non si conosce l'esito e quindi l'eventuale importo di cui poter disporre.</p> <p>Per l'anno 2016/17, invece, non essendo rientrato, questo Istituto, tra quelli finanziati, non è stato erogato alcun importo.</p> <p>L'attività svolta da alcuni Docenti, relativamente al Progetto ex-art.9 per l'anno scolastico 2016/17 era rimasta, al 31.12.2017, " da liquidare".</p> <p>Restano ancora da retribuire anche 5 ore di tutoraggio 2016-17.</p> <p>Entrambe le attività saranno finanziate con le economie del MOF 2016/17 come meglio specificato in calce.(*)</p>		

Oltre al finanziamento previsto nel corrente anno scolastico sono a disposizione gli **importi residui** del MOF del precedente anno scolastico:

	Totale Lordo stato	Totale lordo dipendente																					
Economie Cedolino Unico (solo Docenti)	10980,99	8275,65																					
-(*) compenso da erogare per Progetto Aree a rischio e forte processo immigratorio a.s. 2016/17 come di seguito:	2462,25	1855,50																					
<table border="1"> <thead> <tr> <th>docente</th> <th>Ore ins.</th> <th>Ore funz.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giovannelli</td> <td>8</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Gasparrini</td> <td>10</td> <td>2,5</td> </tr> <tr> <td>Montarani</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spacchetti</td> <td>10</td> <td>2,5</td> </tr> <tr> <td>Staffa</td> <td>10</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Brozzetti4</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			docente	Ore ins.	Ore funz.	Giovannelli	8	5	Gasparrini	10	2,5	Montarani	6		Spacchetti	10	2,5	Staffa	10		Brozzetti4		
docente			Ore ins.	Ore funz.																			
Giovannelli			8	5																			
Gasparrini			10	2,5																			
Montarani			6																				
Spacchetti			10	2,5																			
Staffa	10																						
Brozzetti4																							
- 5 Ore tutoraggio(Nicosia)	116,11	87,50																					
ECONOMIE A DISPOSIZIONE A.S. 2017-18	8403,42	6332,65																					

TITOLO II RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Art 13. Indennità di direzione del DSGA

L'indennità di direzione del DSGA (sostituzione intero anno art. 56 c.5 CCNL TAB. 9) è calcolata sull'importo totale del FIS ed è composta:

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Indennità di direzione DSGA Quota variabile : 1. istituto verticalizzato con almeno 2 punti erogazione servizio; 2. € 30,00 x 60 dip.		750,00 1800,00
Indennità di direzione DSGA Quota fissa detratto il compenso individuale accessorio		976,00
Totale	4679,00	3526,00

Art 14. FIS Docenti e ATA

Al fine di determinare la quota, al **lordo dipendente**, per il personale docente e per il personale ATA, al FIS assegnato viene tolta l'indennità per il DSGA, vengono aggiunte le economie ed è suddiviso proporzionalmente per i posti in organico di diritto.(42 DOC E 17 ATA)

FIS assegnato 17/18	29023,14
FIS senza indennità DSGA 17/18	25.497,14
Economie mof 16-17(solo Docenti)	6332,65

Suddivisione FIS 2017/18 fra Docenti (70%) e ATA (30%)

FIS Docenti 17-18(25497,14x70%)	17847,99
FIS ATA (25497,14x30%)	7649,15

Art. 15. Tipologie incarichi e compensi del personale docente

F.I.S. (24840,18) Di cui 17847,99+6332,65+659,54	Numero incarichi	Numero ore	Ore totali	Compenso unitario	Compenso	Totale
Funzioni/Incarichi						
1° collaboratore dirigente	1	180	180	17,5	3150,00	
2° collaboratore dirigente	1	70	70	17,5	1225,00	
Fiduciario infanzia	4	15	60	17,5	1050,00	
Fiduciario primaria	2	30	60	17,5	1050,00	
Fiduciario secondaria 1° g	2	30	60	17,5	1050,00	
Sostituti fid primaria	2	5	10	17,5	175,00	
Sostituti fid secondaria	2	5	10	17,5	175,00	
Coord cons cl. I e II sec	4	13	56	17,5	980,00	
Coord cons cl. III sec e inf	3	16	48	17,5	840,00	
Tutor neoassunti e tirocinanti	10	5	50	17,5	875,00	
TOTALE						10570,00
Commissioni						
Valutazione	4	4	16	17,5	280,00	
Regolamento	3	6	18	17,5	315,00	
Incontri con operatori ASL			20	17,5	350,00	945,00
Progetti POF						
Giochiamo con le parole (inf.)	14	8+(2x4)	124	17,5	2170,00	
Bes (tutti i gradi)	1	57	57	17,5	997,50	
Fare festa a scuola(inf)	14	8	112	17,5	1960,00	
“ (prim)	9	2	18	17,5	315,00	
Continuità “A spasso...”(prim. -sec)	12		64	17,5	1120,00	
Apetta Pina (inf)	1	8	8	17,5	140,00	
Religione “Diritti e..(prim.)	2	10	20	17,5	350,00	
Sia: green defenser (prim.)	1	20	20	17,5	350,00	
Giochi Matematici (prim. - sec.)	4		26	17,5	455,00	
AlimentAzione)inf.-prim.)			20	17,5	350,00	
Noi storici (prim.)	3	10	30	17,5	525,00	
Manifestazione/Borse Studio (sec)	1	37	37	17,5	647,50	
Somministrazione test HCMT-BIN (inf- prim.)			42	17,5	735,00	
Somm.ne INVALSI (prim.)			16	17,60	280	
TOTALE						10395,00
Viaggi istruz. - Uscite did di 1 giorno	50	2	100	17,50	1750,00	
“ “ 2 gg.	5	4	20	17,50	350,00	

“ “ Did di 3 gg.	5	6	30	17,50	525	
TOTALE						2625,00
Totale generale						24535,00
Resto						305,18

*intera giornata=minimo 8 ore

Commissioni. L'importo destinato, se insufficiente a coprire le richieste, viene suddiviso per il numero totale di ore richieste.

Progetti. All'interno della sezione viene successivamente definita la distribuzione sulla base delle richieste di autorizzazione da parte dei referenti di progetto o docenti attraverso delle schede POF 1. Ogni attività aggiuntiva relativa ai progetti deve essere preventivamente richiesta, autorizzata e rendicontata in termini di raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Art. 16. Attività complementari di educazione fisica

L'importo destinato a tali attività, calcolato in € 508,17 (LD), sarà destinato ai docenti di educazione fisica della scuola secondaria per la progettazione e la realizzazione delle attività di educazione fisica (CSS e Giochi studenteschi) con gli alunni.

Art. 17. Funzioni strumentali

L'importo destinato alle Funzioni Strumentali è di € 3297,72, da suddividere per i cinque docenti designati. La quota spettante alla funzione strumentale dell' area 2 non verrà erogata al docente in quanto non cumulabile il compenso con quello stabilito l' incarico di 1° collaboratore. Tale cifra rimarrà a disposizione per il FIS dei docenti.(*)

Funzioni Strumentali (€ 3297,72)		Num docenti per FS	Importi
Area 1	Gestione Piano Offerta Formativa	1	659,54
Area 2	Interventi per gli studenti con bes	1	659,54(*)
Area 3	Sostegno al lavoro dei docenti Valutazione e INVALSI	1	659,54
Area 4	Cura della documentazione e della comunicazione di istituto	1	659,54
Area 5	Autovalutazione e Piano di Miglioramento	1	659,54
TOTALE			3297,70

Art. 18 . Ore eccedenti

Tutti i docenti sono tenuti a recuperare le ore, prestate in eccedenza per la sostituzione di docenti assenti, attraverso la BANCA ORE oppure con l'utilizzo dell'organico potenziato.

Le **ore eccedenti** saranno retribuite fino al limite dell'importo erogato (**€ 1738,80** comprensive dei 700,84 euro derivanti dalle economie del 2016-17) garantendo un minimo compenso a tutti i docenti che effettueranno ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio. Tali ore saranno distribuite previsionalemente in modo proporzionale tra i plessi in base al numero dei docenti (vedi tabella pag.9), mentre le restanti ore saranno recuperate dalla compresenza.

Art. 19. Tipologie incarichi e compensi del personale ATA

FIS ATA (7649,15)						
	Numero incarichi	Numero ore	Totale ore	Compenso unitario	Compenso	Totali
Area amministrativi						
Area personale(Bianchi)	1,00	30,00	30,00	14,50	435,00	
Area alunni(Bonci)	1,00	30,00	30,00	14,50	435,00	
Ore aggiuntive per maggior carico di lavoro per l'espletamento di specifiche pratiche (ricostruz. Carriera, sostituzione colleghi assenti, segreteria digitale, supporto alla didattica(Bonci-Bianchi)	2	23	46	14,50	667,00	
						1537,00
Area Collaboratori						
Cura igienica (Michelsanti, Bartolini, Barchi, Cerquiglioni)	4	10	40	12,50	500,00	
Supporto spostamenti alunno H (sec)Barchi, sostituto	1	11	11	12,50	137,50	
Assistenza S. Infanzia 20 h/ sezione (Placidi, Sbarra, Pinchi, Menghini, Zeoli + Baliani, Sassonia, Pagliochini 1 g/sett.)			120	12,50	1500,00	
Supporto didattico/amm. al progetto PON(Cerquiglioni)	1	10	10	12,50	125,00	
Prescuola pulmino Gualdo Michelsanti, Bartolini, Barchi, Cerquiglioni-Orazi, e San Terenziano sec. Coppi, Sassonia,Baldini	7	12	84	12,50	1050,00	
Post-scuola pulmino Gualdo e San Terenziano (Barchi, Orazi-Cerquiglioni, Molinari)	4	12	48	12,50	600,00	
Vigilanza mensa lab. Pomeridiani (Michelsanti, Bartolini, Barchi, Molinari, Coppi, Sassonia, Baldini, Pagliochini, Fratini, Baliani,Cerquiglioni-Orazi	11	10	110	12,50	1375,00	
Maggior carico di lavoro in presenza di colleghi con mansioni parziali (Barchi, Bartolini, Michelsanti, Cerquiglioni, Coppi, Sassonia, Baliani, Pagliochini, Pinchi, Sbarra, Placidi, Baldini, Fratini)	13	5	65	12,50	812,50	
						6100
TOTALE FIS ATA					7637,00	

					RESTO	12,15

Incarichi Specifici ATA (€ 2072,41)	Numero incarichi	Compenso individuale	Compenso
Ass. Amministrativi	1		753,41
Collaboratori scol.	3 +1/2	376,8	1319
Resto			0
TOTALE Incarichi Specifici ATA			2072,41

Personale non titolare di art. 7 CCNL a cui attribuire l'incarico specifico:

A.A- Bonci Isabella

C.S.- Fratini Emila, Menghini Simonetta, Barchi Mario, Baldini G.(h.18/36)

Art. 20. Compensi ai Coll. scolastici (progetto accoglienza pre - post scuola e vigilanza mensa)

I collaboratori scolastici, coinvolti nel progetto di pre e post scuola e vigilanza pausa mensa laboratori pomeridiani svolgeranno ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo che saranno recuperate.

Per tale impegno aggiuntivo, che comporta un'intensificazione dell'attività lavorativa e una maggiore assunzione di responsabilità, è previsto, un compenso del FIS come da tabella Art 19.

Art. 21. Verifiche

Tutti i compensi saranno erogati soltanto dietro produzione, da parte dell'incaricato, dei materiali documentativi sia dell'attività svolta che della ricaduta sull'organizzazione scolastica (registro delle firme di presenza, prodotto finale, relazione illustrativa, ecc.)

Art. 22. Monitoraggio ed eventuali successive fasi di contrattazione

Prima della fine dell'anno scolastico sarà effettuato un monitoraggio sulle attività svolte e aperta una nuova fase di contrattazione su eventuali economie derivanti da attività non svolte nonché su ulteriori fondi eventualmente assegnati.

Art. 23. Decurtazioni del compenso

Tutti i compensi saranno decurtati in proporzione alla assenze effettuate dai singoli nel corso dell'anno scolastico (ferie e recuperi esclusi dalla decurtazione), per assenze superiori a 30 giorni anche non continuative.

Art. 24. Norma di salvaguardia

Nell'eventualità in cui, per qualsiasi ragione, i fabbisogni di spesa superino l'ammontare complessivo delle risorse disponibili in capo al fondo d'istituto o risorse consimili, ove non diversamente disposto da norme sopravvenute, i compensi individuali vengono ridotti in maniera proporzionale.

Gualdo Cattaneo, 15 Marzo 2018

Dirigente Scolastica Simona Lazzari

RSU Claudia Benedetti

RSU Ester Capotosti

...*Simona Lazzari*...

...*Claudia Benedetti*...

...*Ester Capotosti*...